

***Relazione e proposta motivata del Collegio Sindacale alla
Assemblea degli Azionisti del 30 aprile/23 maggio 2007 in materia
di attività di revisione.***

Revoca dell'incarico di revisione di cui agli artt. 155 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 relativamente al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2007, nonché di quelli per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2007 e per le verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale, conferiti a Deloitte & Touche S.p.A.

Contestuale conferimento a KPMG S.p.A. dell'incarico di revisione di cui ai medesimi artt. 155 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 relativamente al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato degli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre degli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, nonché di quelli per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali, anche consolidate, al 30 giugno degli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 e per le verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti anche in merito alla determinazione del compenso alla Società di Revisione.

Signori Azionisti,

le recenti disposizioni in materia di revisione contabile hanno sensibilmente innovato la materia e, per quanto di diretto interesse del Collegio Sindacale, assegnano all'organo sociale di controllo un ruolo di particolare rilievo in merito alle proposte per il conferimento dell'incarico alla Società di Revisione, per la sua eventuale revoca e per la determinazione del relativo compenso.

Tali disposizioni sono state introdotte con il D. Lgs n. 303 del 29 dicembre 2006 e quelle specificatamente relative al conferimento dell'incarico erano anche state oggetto della Legge n. 262 del 28 dicembre 2005, "Legge a tutela del Risparmio". L'ultima e vigente versione dell'art. 159 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") prevede in particolare il conferimento di un mandato della durata di nove esercizi, non rinnovabile e che può essere nuovamente conferito solo qualora siano decorsi almeno tre anni dalla data di cessazione di quello precedente.

Nell'ambito dei predetti riferimenti normativi, ricordiamo che l'Assemblea degli Azionisti di G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A.⁽¹⁾, società controllante di KME Group S.p.A., ha deliberato lo scorso 16 gennaio 2007 la sua fusione per incorporazione in Intek S.p.A. e che il relativo atto di fusione è di imminente sottoscrizione. Con riferimento alla data di efficacia della fusione, la Vostra società diverrà controllata diretta di Intek S.p.A., evento che produrrà i suoi effetti anche con riferimento alla attività di revisione e di certificazione dei bilanci.

(1) La fusione in parola ha avuto efficacia con riferimento alla data del 31 marzo 2007.

Al riguardo, Vi ricordiamo che l'Assemblea degli Azionisti di KME Group S.p.A. (allora S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.A.) riunitasi il 27 aprile 2005 aveva conferito a Deloitte & Touche S.p.A.:

- a) l'incarico di revisione di cui all'art. 159 e ss. del TUF relativamente ai bilanci di esercizio e consolidati chiusi al 31 dicembre 2005, 2006 e 2007;
- b) l'incarico per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali, anche consolidate, al 30 giugno 2005, 2006 e 2007;
- c) l'incarico per le verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale.

Analogo incarico era stato attribuito a Deloitte & Touche S.p.A. anche da G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. dalla sua Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006 per il periodo 2006/2011, nel rispetto delle disposizioni allora in vigore.

Si precisa anche che, con riferimento alla disciplina applicabile alla data del conferimento, l'incarico attualmente in corso e deliberato dalla Vostra Società costituiva il secondo rinnovo triennale e che quindi, alla sua scadenza, ovvero con l'esercizio ora in corso che chiuderà il 31 dicembre 2007, non sarebbe stato comunque possibile rinnovarlo nuovamente a Deloitte & Touche S.p.A. avendo svolto tale Società la sua attività senza alcuna interruzione per complessivi nove esercizi.

I bilanci della incorporante Intek S.p.A. sono invece soggetti alla attività di revisione da parte di KPMG S.p.A., come da delibera della Assemblea degli Azionisti di detta Società del 13 giugno 2006, delibera che ha attribuito alla predetta Società di Revisione il relativo mandato per i bilanci di esercizio e consolidati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008, nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2006, 2007 e 2008.

Preso quindi atto che, con l'efficacia della fusione tra G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. ed Intek S.p.A., si sarebbe venuta a determinare una situazione degli incarichi di revisione che non avrebbe consentito a KPMG S.p.A. di assumere lo *status* di revisore principale in capo ad Intek S.p.A., sono stati avviati contatti con Deloitte & Touche S.p.A. e con la stessa KPMG S.p.A. al fine di trovare una pratica soluzione al problema inevitabilmente destinato ad insorgere.

Poiché la normativa vigente non consente la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione ma solo la sua revoca quando ricorra una "giusta causa", da assumere con espressa deliberazione dall'Assemblea degli Azionisti su proposta motivata del Collegio Sindacale, riteniamo che nella situazione rappresentata sussista tale elemento e quindi Vi proponiamo la revoca dell'incarico a suo tempo conferito a Deloitte & Touche S.p.A. per la sua durata residua.

Al riguardo, è opportuno richiamare non solo gli artt. 165 e ss. del TUF ma in particolare una comunicazione di CONSOB del 1999 (comunicazione n. DAC/99023119 del 25 marzo 1999) che si esprimeva appunto nel senso di identificare come “giusta causa” della decisione di revoca di un incarico di revisione proprio il venir meno (in capo alla Società di Revisione in precedenza incaricata) dello *status* di revisore principale del Gruppo.

L’iniziativa per la revoca dell’incarico a Deloitte & Touche S.p.A. è stata naturalmente preceduta da opportuni approfondimenti al fine di favorire la sostituzione del revisore senza un appesantimento delle procedure, evitando duplicazioni di attività di revisione nell’ambito delle Società del Gruppo ed assicurando la continuità della stessa nel corso dell’esercizio.

Ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 159, comma V del TUF, la delibera che abbia disposto la revoca dell’incarico a Deloitte & Touche S.p.A. ha efficacia solo qualora CONSOB non comunichi, entro 20 giorni dalla ricezione della prevista documentazione, il proprio eventuale divieto alla esecuzione della predetta deliberazione. In tal caso, il comma II del medesimo articolo prevede che le funzioni di controllo contabile continuino comunque ad essere esercitate dalla Società revocata fino a quando la delibera non abbia acquisito piena efficacia.

Vi proponiamo inoltre di conferire contestualmente l’incarico in parola a KPMG S.p.A. per un periodo di nove esercizi - ovvero per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 - con riferimento al bilancio di esercizio ed a quello consolidato ai sensi delle disposizioni vigenti, disponendo congiuntamente anche per quello per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, compresa quella consolidata, al 30 giugno 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015. Tale società assumerà lo *status* di revisore principale a livello di Gruppo attraverso incarichi in corso o da conferire. Il responsabile dei lavori di revisione e certificazione assumerà tale ruolo con riferimento alla certificazione rilasciata relativamente alla situazione patrimoniale al 30 giugno 2007 ed al bilancio dell’esercizio al 31 dicembre 2007 e lo potrà mantenere per un massimo di sei esercizi, nel rispetto dell’art. 160 comma I *quater* del TUF.

La proposta avanzata a KME Group S.p.A. in data 16 marzo 2007 da KPMG S.p.A. per le attività di revisione contabile del bilancio annuale e consolidato della capogruppo per gli esercizi che si chiuderanno al 31 Dicembre 2007/2015 ai sensi degli artt. 155 e ss. TUF nonché per le attività di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 Giugno 2007/2015 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, prevede su base annua, i seguenti corrispettivi:

- ◆ € 20.000,00 per il bilancio di esercizio (per un totale di ore 250);

- ◆ € 26.000,00 per il bilancio consolidato (per un totale di ore 260);
- ◆ € 14.000,00 per la relazione semestrale (per un totale di ore 140).

L'importo complessivo è quindi di € 60.000,00 per un totale di ore 650 ed è comprensivo del compenso per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese vive, che saranno addebitate a consuntivo, relative a viaggi e pernottamenti nonché le spese di segreteria (dirette ed indirette), le altre spese sostenute per conto della Società (telefono, telefax, consulenza esterne, ecc.), il contributo di vigilanza dovuto a CONSOB nel rispetto delle sue disposizioni applicabili *pro-tempore* e l'IVA.

Nel rispetto dei criteri generali fissati da CONSOB, i corrispettivi precedentemente indicati potranno aumentare il 1° luglio di ogni anno, ad iniziare dal 1° luglio 2007, nei limiti dell'aumento dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente. Eventuali adeguamenti dei corrispettivi saranno determinati sempre tenendo conto dei criteri generali fissati dalle disposizioni emanate da CONSOB in materia.

La proposta, che si articola formalmente in una lettera di 44 pagine corredata da analitici e motivati prospetti, evidenzia, oltre al corrispettivo:

- ◆ le modalità di svolgimento dell'incarico con la precisazione delle procedure per espletare le verifiche previste dalle disposizioni in materia e dei principi di revisione applicati, nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle indicazioni di CONSOB;
- ◆ il personale impiegato nel lavoro, la composizione del relativo *team* che sarà gestito dagli uffici che la Società di Revisione ha in Firenze, nonché il nominativo del responsabile della revisione nella persona di Riccardo Cecchi.

Per quanto concerne il merito della proposta, precisiamo che:

- KPMG S.p.A. a nostro parere e per comune opinione possiede le necessarie caratteristiche di indipendenza rispetto alla società conferente l'incarico ed al suo Gruppo, dando atto che non sono in corso altri incarichi da parte di KME Group S.p.A. né di altre società del Gruppo;
- il responsabile dell'attività di revisione di KPMG S.p.A. presenta caratteristiche professionali di primario livello e la Società di Revisione dispone di una adeguata organizzazione a Firenze, con personale numericamente adeguato allo scopo ed in possesso di una adeguata esperienza;
- le modalità di svolgimento dell'incarico ed il piano di revisione predisposto offrono oggettivi affidamenti, sia dal punto di vista teorico che da quello pratico;

- l'attività dovrà essere svolta in modo adeguato e completo, con il necessario approfondimento in relazione all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico, tenuto conto in particolare che la stessa KPMG S.p.A. sarà incaricata da altre società del Gruppo della loro revisione contabile secondo un programma concordato con la Società e con il precedente revisore Deloitte & Touche S.p.A.;
- relativamente alle altre società del Gruppo non sottoposte a revisione da parte di KPMG S.p.A. sarà svolto dalla stessa una procedura di revisione sul lavoro svolto dagli altri revisori;
- il compenso, determinato in conformità ai criteri individuati da CONSOB, appare congruo, tenuto conto del lavoro da svolgere anche quando confrontato con il compenso pattuito per l'incarico precedente e che ammontava a complessivi € 65.000,00.

Sarà naturalmente cura del Collegio Sindacale collaborare con la Società di Revisione con la dovuta continuità.

Vi diamo infine atto che la presente proposta è portata al Consiglio di Amministrazione di KME Group S.p.A. nella sua riunione del 20 marzo 2007.

Se siete d'accordo, Vi proponiamo conseguentemente l'adozione della seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti di KME Group S.p.A., riunitasi il 30 aprile/23 maggio 2007 in Firenze, Via dei Barucci n. 2,

- preso atto dell'intervenuta efficacia della fusione per incorporazione di G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. ed Intek S.p.A.;
- vista la proposta motivata del Collegio Sindacale in merito alla revoca dell'incarico di revisione attribuito a Deloitte & Touche S.p.A.;
- vista la proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al contestuale conferimento dell'incarico di revisione a KPMG S.p.A.;
- vista la proposta di incarico formulata da KPMG S.p.A.;
- tenuto conto, per quanto comunque di sua competenza, della Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- tenuto conto che l'art. 159 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 stabilisce che l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato ha la durata di nove esercizi e che quindi dovrà essere opportunamente aggiornato in tal senso l'art. 24 (Controllo Contabile) dello Statuto;

DELIBERA

1. di revocare, per la sua parte residua, l'incarico attribuito dalla Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2005 a Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione del bilancio

di esercizio e del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 155 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, da espletarsi con riferimento all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre del 2007 nonché gli incarichi relativi alla revisione contabile limitata della relazione semestrale anche consolidata al 30 giugno 2007 ed alla verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;

2. di conferire contestualmente a KPMG S.p.A. l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 155 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, da espletarsi con riferimento a quelli che chiuderanno il 31 dicembre del 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 nonché gli incarichi per la revisione contabile limitata della relazione semestrale anche consolidata al 30 giugno 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
3. di determinare, sulla base di un computo predisposto secondo i criteri stabiliti da CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con la propria comunicazione DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996, in complessivi € 60.000,00 il corrispettivo annuo spettante alla predetta Società di Revisione per il seguente dettaglio: € 20.000,00 per il bilancio di esercizio, € 26.000,00 per il bilancio consolidato, ed € 14.000,00 per la relazione semestrale anche consolidata. Tali corrispettivi sono anche comprensivi di quelli per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ma non comprendono invece il rimborso del contributo di vigilanza dovuto a CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, che sarà addebitato nel rispetto delle disposizioni applicabili *pro-tempore*, delle spese vive, che verranno riaddebitate a consuntivo nella misura in cui sono sostenute, e l'IVA. I predetti corrispettivi potranno aumentare il 1° luglio di ogni anno, ad iniziare dal 1° luglio 2007, nei limiti dell'aumento dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente. Al verificarsi di circostanze eccezionali od imprevedibili rispetto al momento della pattuizione, il corrispettivo potrà essere adeguato a consuntivo in conformità ai criteri indicati nella comunicazione di CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa n. DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996.

Firenze, 20 marzo 2007

Il Collegio Sindacale

